



A cura del Settore Sistema per il Governo del Territorio e dell' Ambiente

## Istruzioni per utilizzare il WMS di Regione Toscana su UDIG GIS

UDIG GIS è una applicazione desktop GIS disponibile sotto la licenza GNU-LGPL e liberamente scaricabile dal sito internet <http://udig.refractions.net/>

UDIG è un programma sviluppato in linguaggio Java-JDK, per cui esso e' usabile su tutte le piattaforme ove sia disponibile un run-time Java compatibile con il livello 1.5.x. Tra i vari sistemi operativi su cui OpenJump può essere usato vi è Linux e Windows.  
Tramite UDIG è possibile agire, anche in modifica, su dati locali (presenti sul proprio computer), in vari formati tra cui il formato ESRI-Shapefile. È possibile agire anche su dati in rete (tramite fileservet o tramite DBMS) o su dati remoti tramite l'accesso a un server WMS.  
Nel caso di dati acceduti tramite un server WMS, essi non sono modificabili, ma solo consultabili.

Istruzioni per l'utilizzo di un Layer WMS collegato a GeoScopioWMS tramite UDIG.  
Le istruzioni si riferiscono alla versione 1.1 - release candidate 11.

La fornitura di queste istruzioni da parte di RT non vogliono rappresentare un implicito invito all'utilizzo di questo software nei confronti di altri esistenti, ma bensì fornire delle tracce su come softwares differenti richiedano modalità di impostazione differenti per poter accedere alle mappe fornite dal medesimo Server WMS.

L'aggiunta di un Layer WMS a un progetto UDIG prevede, inizialmente, l'impostazione dei parametri di connessione verso il server WMS.

- 1) Tramite il menu disponibile, selezionare la voce Layer e successivamente la voce Add... (vedi figura 1).

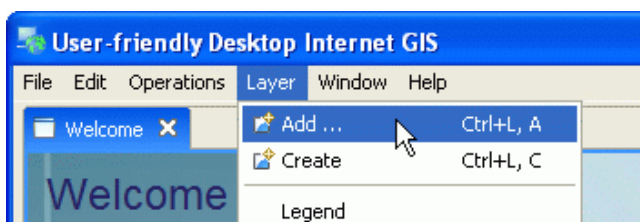


Figura 1

Successivamente compare una finestra in cui vengono elencati le possibili fonti dati a cui UDIG puo' collegarsi.

Per collegarsi a GeoScopioWMS selezionare la voce Web Map Server (figura 2) e clicckare sul pulsante Next per passare alla fase successiva .

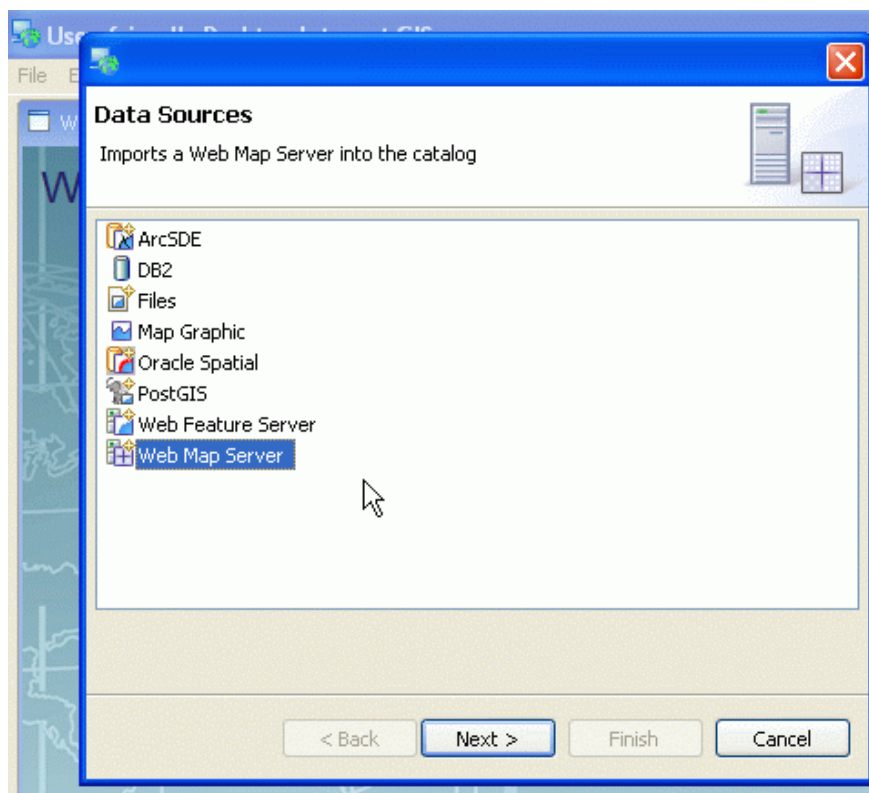


Figura 2

- 2) La successiva finestra richiede l'inserimento dell'indirizzo Internet a cui il server wms (in questo caso GeoScopioWMS) risponde.  
Come mostrato in figura 3, inserire la stringa riportata a seguire.  
[http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?servicename=\\_rt\\_wms&SRS=EPSG:3003&version=1.1.0](http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?servicename=_rt_wms&SRS=EPSG:3003&version=1.1.0)  
E poi cliccare sul pulsante Next per accedere alla fase successiva.

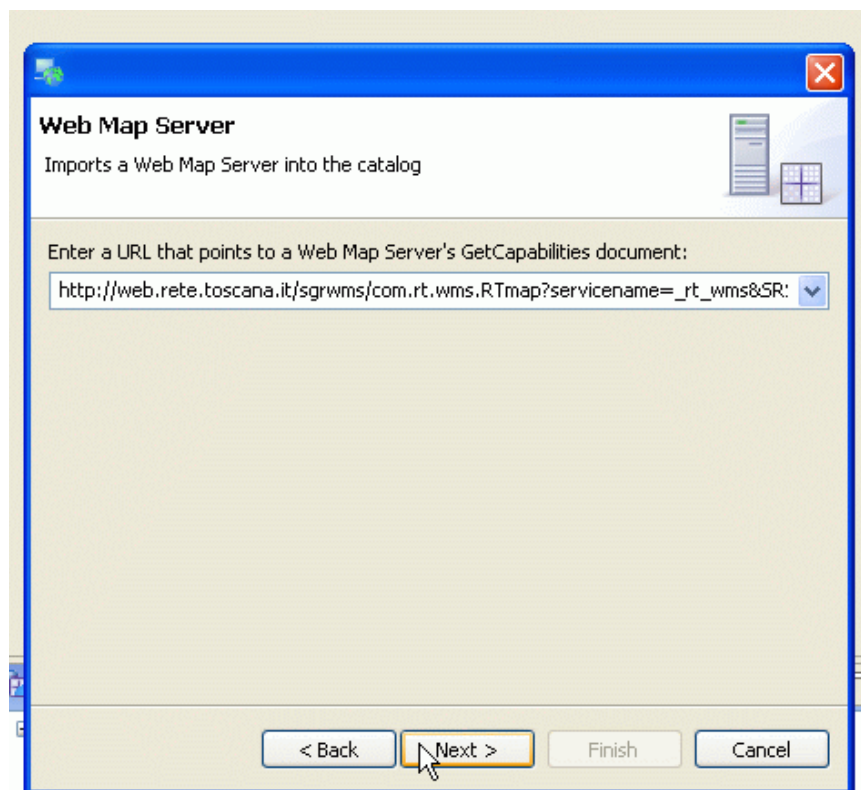


Figura 3

- 3) la successiva finestra consente di impostare gli strati che devono essere invocati con le

richieste che il software UDIG inoltrerà al server WMS durante il suo utilizzo. Infatti UDIG elenca gli strati attualmente disponibili e consente all'utente di scegliere gli strati con cui chiedere al server WMS di costruire la mappa.

Si noti la presenza dello strato copyright presente come ultimo della lista. In base alle clausole di utilizzo del servizio GeoScopioWMS, lo strato copyright va sempre aggiunto alla selezione di una mappa.

Nell'esempio di figura viene selezionato COMUNI, COMUNITÀ MONTANE, SEDI AMMINISTRATIVE e theCopyright.

La selezione degli strati avviene tramite la spunta delle relative checkbox (vedi figura 4). Successivamente cliccare sul pulsante Finish per terminare la prima parte della procedura.

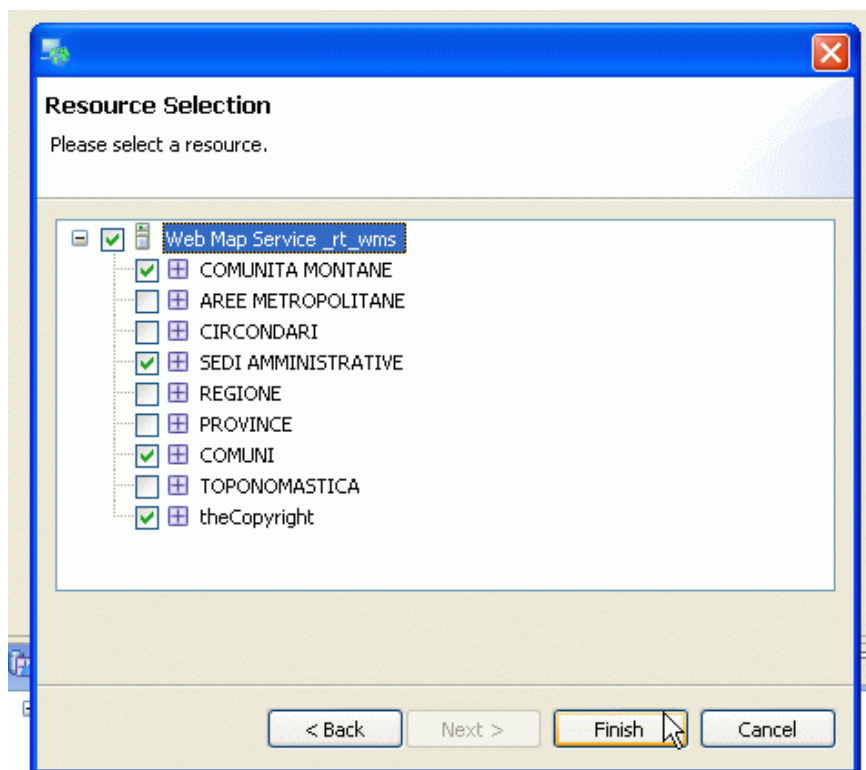


Figura 4

- 4) A questo punto UDIG apre la connessione con il server WMS impostato e visualizza la mappa che riceve. La mappa ricevuta, benché nella stringa di connessione sia stato indicato che è richiesta la produzione di una mappa in coordinate EPSG:3003 (Gauss-Boaga), viene riproiettata da UDIG in gradi decimali. Per cui va indicato al software quale è il sistema di coordinate con cui si vuole visualizzare il risultato.

Per fare questo, nel programma UDIG, nella sezione del progetto (linguetta Projects), con il mouse, evidenziare la voce relativa al progetto in corso, che nell'esempio di figura 5 si chiama COMUNITA MONTANE, e tramite il tasto destro del mouse accedere alla finestra delle sue proprietà (vedi figura 5).

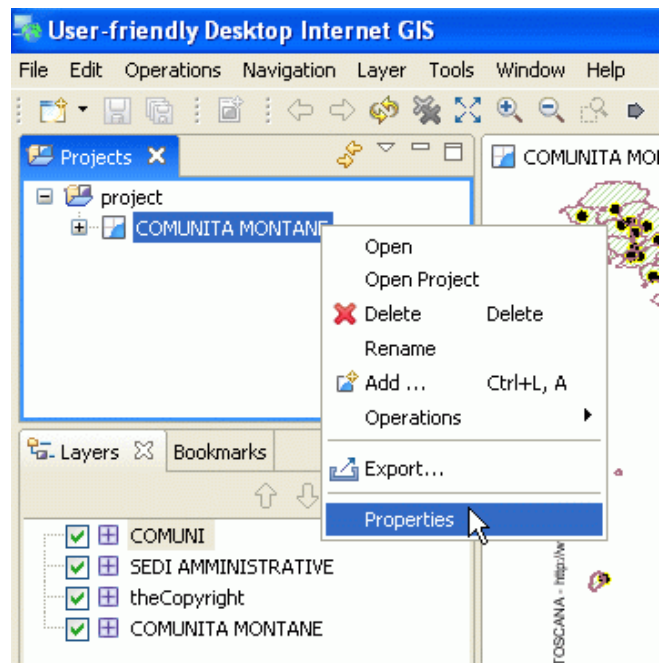


Figura 5

- 5) Nella finestra delle proprietà del progetto selezionare la voce Coordinate Reference System presente nell'elenco riportato sulla sinistra, e successivamente selezionare la linguetta Standard CRS (vedi figura 6).

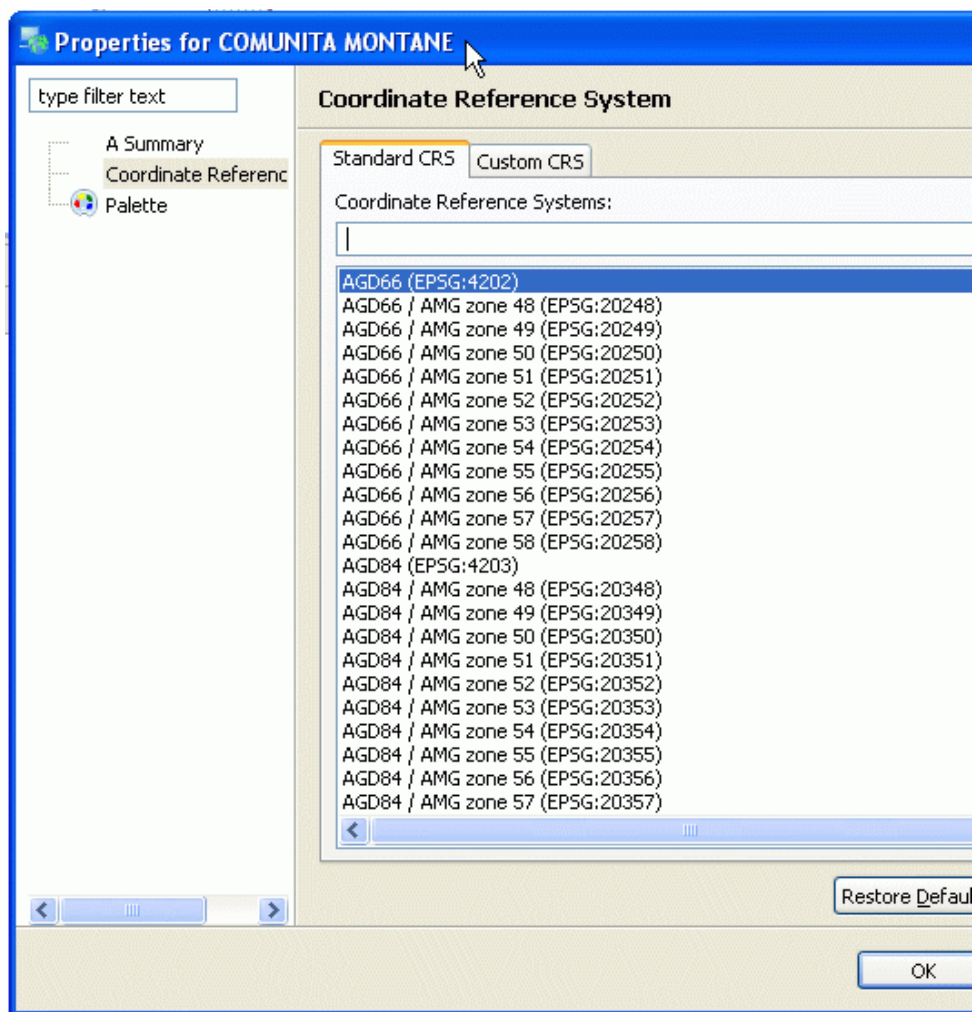


Figura 6

Il programma presenterà l'elenco dei Sistemi di riferimento disponibili. Per selezionare rapidamente quello voluto, e' sufficiente inserire il valore 3003 nella casella presente sotto la voce Coordinate Reference Systems.

Così facendo l'elenco viene filtrato su tale valore e rimane presente solo quello corrispondente al SdR voluto.

Evidenziarlo e cliccare prima sul pulsante Apply per applicare la modifica e successivamente sul pulsante OK, sempre nella medesima finestra per chiuderla (figura 7).

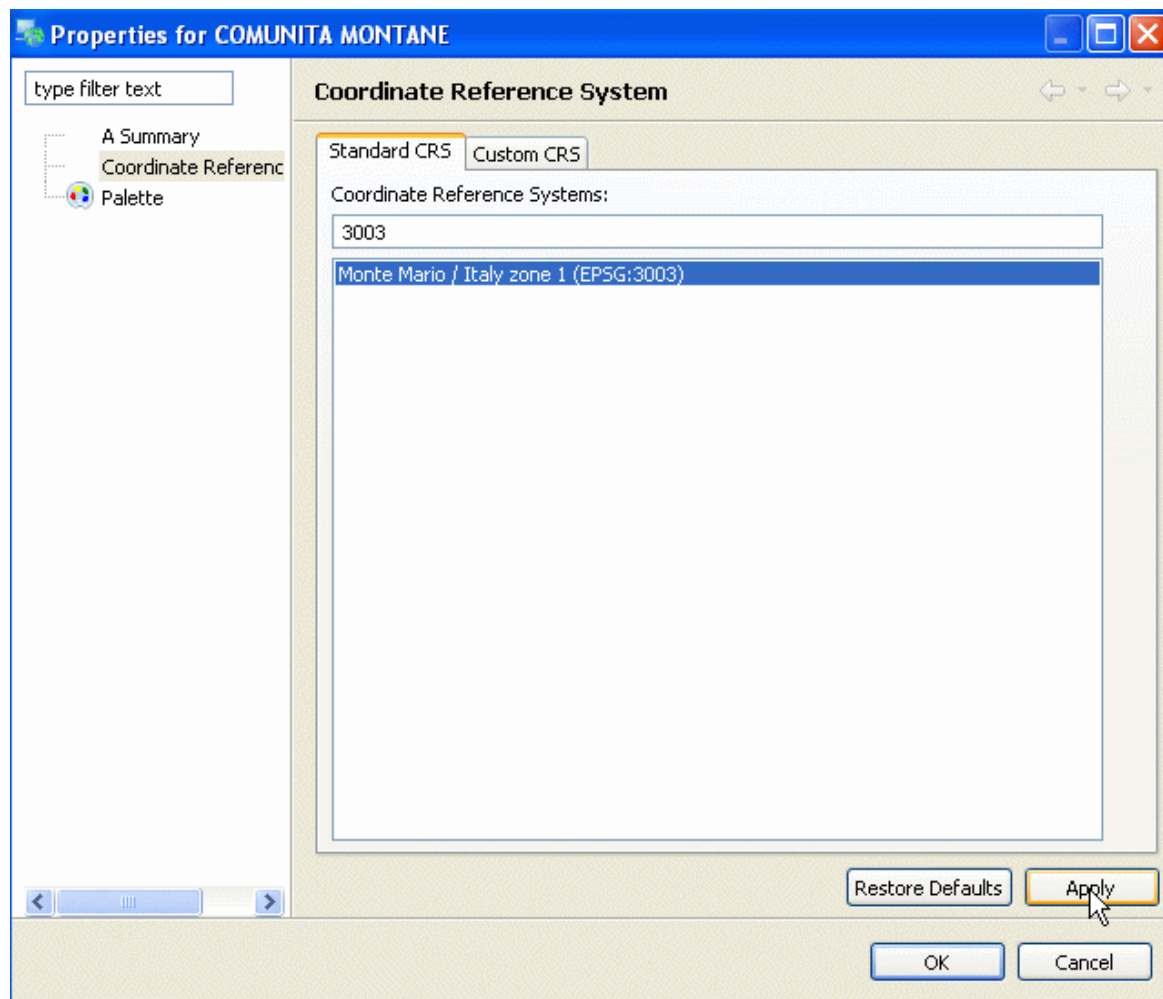


Figura 7

- 6) Dopo avere applicato la modifica al Sistema di Riferimento usato, la mappa che UDIG presenterà a video verrà riproiettata nel sistema di riferimento impostato.

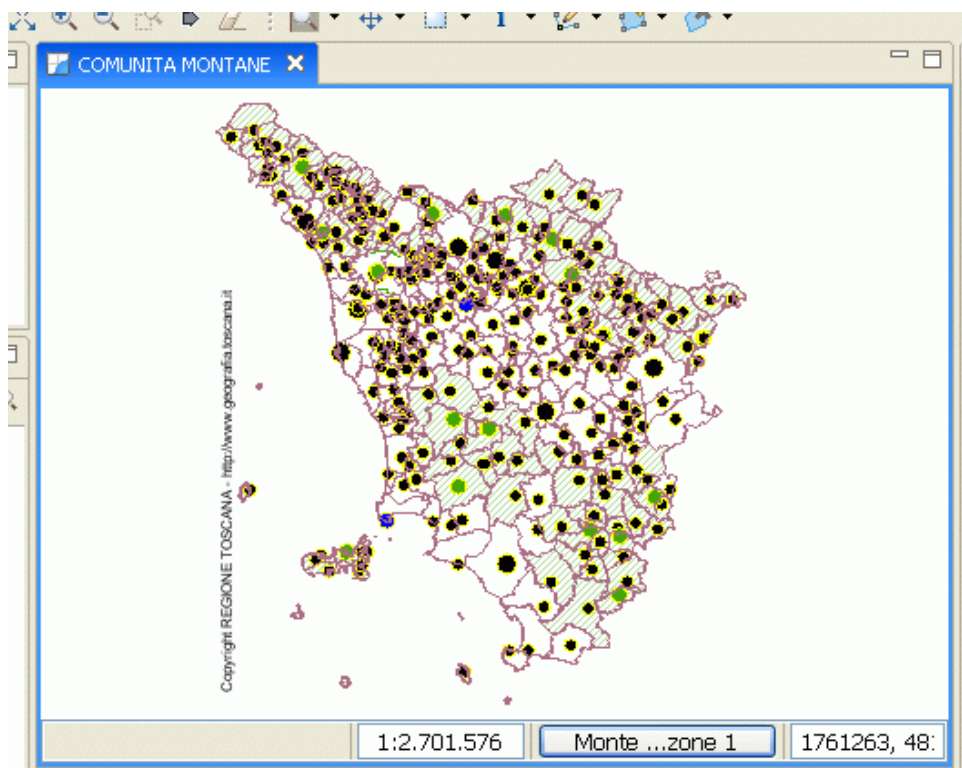


Figura 8

---

Avviso: i dati geografici visionabili tramite GeoScopioWMS, anche se derivati da quelli originali, non possono essere considerati validi in sede legale. Lo scopo della loro pubblicazione è principalmente divulgativo e non ha carattere di ufficialità. Inoltre, per la rapida evoluzione che questi dati hanno e per le modalità con cui attualmente vengono rilevati e aggiornati, non può essere totalmente escluso che essi siano parzialmente incompleti o inesatti.

Si ringraziano quanti vorranno segnalare al personale responsabile eventuali omissioni o errori rilevati durante la consultazione (si prega di citare il progetto consultato), o semplicemente fornire una opinione sul servizio.  
Per informazioni: [servizio.geografico@regione.toscana.it](mailto:servizio.geografico@regione.toscana.it)

Ottimizzazione: il sito internet è ottimizzato per una visione 800x600.  
Browsers utilizzabili: Netscape 7.x, Internet Explorer 5.5, Internet Explorer 6.0, Mozilla Firefox 1.0.7.  
Plugins richiesti: Per il funzionamento non è richiesto nessun plugin da installare.

---

Regione Toscana - tutti i diritti riservati.